



Ferrara 08 agosto 2024

Gruppo Consiliare  
Lista Civica Anselmo Sindaco

Al Sig. Sindaco Comune di Ferrara

e p.c. Al Presidente Consiglio Comunale di Ferrara

**Oggetto: Interrogazione - Addetto stampa dell'Assessore Lodi - Presenza Illegittima in Aula di Tribunale**

#### **PREMESSO CHE**

- Da notizie di stampa pubblicate in data odierna 7/8/2024 si apprende essersi verificato un evento di indubbia gravità: un addetto stampa dell'assessore Nicola Naomo Lodi si è infiltrato e ha partecipato in modo illegittimo alla celebrazione di un'udienza camerale avanti al Tribunale di Ferrara; come noto, le udienze camerale, ai sensi dell'art. 127 comma 6 c.p.p. non consentono la partecipazione del pubblico.
- Questo episodio è solo l'ultimo di una serie di episodi discutibili di cui si è reso protagonista l'assessore Lodi, spesso peraltro proprio verificatisi nelle aule di giustizia. Ad esempio, in concomitanza della celebrazione di alcune udienze di procedimenti penali in cui l'assessore Lodi risultava imputato, egli ha attirato l'attenzione della stampa recandosi in Tribunale accompagnato, senza che ve ne fosse ragione alcuna se non legata a motivi di mera propaganda, da agenti della DIGOS, consiglieri, assessori e noti imprenditori con interessi legati al Comune di Ferrara.

Di seguito alcuni esempi di episodi precedenti:

- **Caso CIDAS:** Il 10 novembre 2022, un'udienza durata oltre cinque ore svolta in camera di consiglio avanti al GIP di Ferrara e, pertanto, chiusa al pubblico, ha avuto grande risalto mediatico a causa delle gravi imputazioni a carico del vicesindaco e della richiesta di condanna a 2 anni e 8 mesi di reclusione da parte della Procura. Durante l'udienza, tre assessori della giunta Alan Fabbri (Matteo Fornasini, Marco Gulinelli, Dorota Kusiak), consiglieri comunali di maggioranza leghista (Stefano Franchini, Alcide Mosso, Fabio Felisatti, Stefano Solaroli, Massimo Guerzoni, Benito Zocca), il consigliere regionale del Carroccio Fabio Bergamini e il militante Aldo Manfredini erano presenti in area riservata, scortati da tre agenti della DIGOS per tutta la durata dell'udienza.
- **Violazioni delle Normative COVID-19:** Il 4 maggio 2020, Lodi ha partecipato a un concerto itinerante, in violazione delle normative COVID-19, scortato dalla Polizia Municipale e da volanti della Polizia. Anche per questo fatto è imputato in un altro procedimento penale. Ha inoltre dichiarato pubblicamente di conoscere atti riservati della DIGOS di Ferrara, dimostrando di avere canali di informazione privilegiati.
- **Udienza del 9 febbraio 2022:** In un altro procedimento penale, Lodi si è presentato davanti al GUP del Tribunale di Ferrara accompagnato da consiglieri leghisti e personale della DIGOS. Al termine dell'udienza, in cui è stato assolto, gli accompagnatori istituzionali hanno festeggiato la sentenza all'ultimo piano del tribunale, nonostante le misure anti-COVID-19 limitassero l'accesso ai Tribunali.

#### **CONSIDERAZIONI**

L'episodio ultimo di cui si è appreso dalle notizie di stampa odierne solleva diverse questioni rilevanti:

- **Violazione delle Norme:** la presenza di una persona non autorizzata in un'udienza camerale costituisce una chiara violazione del codice di procedura penale, che tutela la riservatezza di tali udienze (art. 127, comma 6 del codice di procedura penale).
- **Responsabilità:** la responsabilità dell'accaduto ricade indubbiamente sull'addetto stampa che ha violato le norme, ma anche su chi abbia eventualmente fornito l'indicazione di agire in tal senso o ne abbia avallato l'intenzione, senza invitarlo a desistere in considerazione della grave violazione delle norme procedurali che ciò ha comportato;
- **Impatto sulla trasparenza e fiducia:** tali azioni minano la fiducia nelle istituzioni, alimentando dubbi sulla trasparenza e correttezza delle procedure giudiziarie.
- **Ruolo dell'informazione:** l'articolo specifica che l'addetto stampa dell'assessore Lodi non si è limitato a prendere parte all'udienza, ma ne ha altresì fornito resoconto ai giornalisti, inviandolo a diverse testate locali, ad eccezione proprio di Estense.com, evidenziando così un tentativo di boicottaggio e manipolazione dell'informazione.

Alla luce del recente e grave evento descritto nell'articolo "Sconcerto in aula. Comunicatore di Naomo si infila in tribunale" su Estense.com (visibile al link: <https://www.estense.com/2024/1090528/sconcerto-in-aula-comunicatore-di-naomo-si-infiltra-in-tribunale/> ), il sottoscritto Fabio Anselmo, in qualità di consigliere comunale del Comune di Ferrara affinché si possa fare piena luce su questa vicenda,

#### **INTERROGA il Sindaco per conoscere:**

1. Se era a conoscenza dell'intenzione dell'addetto stampa dell'assessore Nicola Lodi di presenziare all'udienza camerale;
2. Quali azioni disciplinari intende intraprendere nei confronti dell'addetto stampa che ha violato le norme procedurali e soprattutto, dell'assessore Lodi qualora si accertasse che egli era a conoscenza dell'intenzione di agire in questo modo da parte del proprio addetto stampa, se lo abbia in qualche modo incoraggiato a farlo o se, comunque, non gli abbia intimato di desistere considerata l'illegittimità dell'azione;
3. Quali misure saranno adottate per garantire che eventi simili non si ripetano in futuro, assicurando il rispetto delle norme giuridiche e deontologiche;
4. Come intende garantire una comunicazione trasparente e imparziale con tutti gli organi di stampa;
5. Quali rassicurazioni può fornire ai cittadini riguardo al rispetto della legalità e alla fiducia nelle istituzioni comunali, spesso coinvolte in episodi simili;
6. Come giustifica l'uso delle risorse pubbliche per azioni che violano la legge e la deontologia professionale.

Si richiede risposta scritta.

Gruppo Consiliare Lista Civica Anselmo Sindaco  
Cons.Fabio Anselmo

